Piano di Lavoro Individuale

Docente **Tragni Margherita**

Materia **Psicologia generale e applicata**

Classe **4° B Servizi socio-sanitari**

Numero ore **5 settimanali**

Piano di Lavoro Individuale

1. Analisi della situazione iniziale della classe

a)	Comportamento	☒ corretto	❒ abbastanza corretto		❒ scorretto
b)	Frequenza	☒ regolare	❒ discontinua		❒ irregolare
c)	Attenzione	☒ buona	❒ discreta		❒ scarsa
d)	Partecipazione	❒ attiva e costruttiva	☒ adeguata		❒ passiva
e)	Impegno	❒ rigoroso	☒ diligente		❒ scarso
f)	Preparazione di base	❒ buona	❒discreta	☒sufficiente	❒ insufficiente
g)	È stato proposto un test di ingresso		❒ si	☒ no	
	Con quale esito medio	❒ buono	❒ discreto	❒ sufficiente	❒ insufficiente

2. Risultati di apprendimento

La disciplina di Psicologia generale e applicata concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con quelle delle altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità, adeguato alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e alla salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

3. Obiettivi

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso del profilo in uscita costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina di Psicologia generale e applicata.
La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento che saranno inquadrati nelle otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente:

1) competenza alfabetica funzionale
2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale
5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenza in materia di cittadinanza
7) competenza imprenditoriale
8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Le competenze chiave sono «tutte di pari importanza», e sono quelle «necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

4. <u>Programmazione individuale</u>

<table>
<tr><th colspan="3">PRIMO PERIODO</th></tr>
<tr><td>CONOSCENZE/
NODI CONCETTUALI</td><td colspan="2">NODI CONCETTUALI (INTERO ANNO)

La figura professionale dell'operatore socio sanitario
Modalità di intervento sui minori
Modalità di intervento sui soggetti diversamente abili e con disagio psichico
Modalità di intervento sugli anziani.

IL DISAGIO MENTALE
- La storia della malattia mentale
- Le cause della malattia mentale
- Gli strumenti di classificazione
- La differenza tra nevrosi e psicosi
- Tre criteri per definire la normalità
- Le principali patologie mentali

I SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI
- Aspetti e problemi del soggetto diversamente abile
- Menomazione, handicap e disabilità
- Le cause della disabilità
- Gli strumenti di classificazione
- Le diverse forme di disabilità

IL DISAGIO MINORILE
- Il maltrattamento fisico
- Il maltrattamento psicologico
- gli abusi sessuali</td></tr>
<tr><td rowspan="2">COMPETENZE

Competenze professionali di indirizzo</td><td>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</td><td>COMPETENZE DISCIPLINARI</td></tr>
<tr><td>Imparare a imparare

Competenze sociali e civiche

Spirito d'iniziativa e imprenditorialità

Consapevolezza ed espressione culturale</td><td>Cogliere il significato della riflessione psicologica come modalità specifica per la comprensione dell'originalità umana.

Operare collegamenti e relazioni tra diverse teorie psicologiche indicandone analogie, differenze e opposizioni.

Cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali e storici dello sviluppo individuale.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla disabilità, alla sofferenza psichica e alle sue manifestazioni.

Individuare collegamenti tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulla disabilità e il disagio psichico.

Essere in grado di utilizzare in modo appropriato la terminologia e il lessico specifico della disciplina.</td></tr>
<tr><td>ATTIVITA'/
METODOLOGIA</td><td colspan="2">I contenuti verranno proposti prendendo spunto da esempi e problemi concreti, usando un linguaggio semplice, ma rigoroso. Si cercherà di arrivare con gli alunni alle conclusioni e alla riformulazione dei concetti astratti, favorendo in questo modo il dialogo e la collaborazione degli allievi.

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Brain storming
- Lettura di testi
- Lavori di ricerca e rielaborazione in piccoli gruppi
- percorsi multidisciplinari
- analisi di casi professionali specifici dell'indirizzo</td></tr>
</table>

Piano di Lavoro Individuale

STRUMENTI/ AMBIENTI	- Manuale in adozione - Schede di sintesi o approfondimento forniti dal docente - Slides in power point - Lavagna interattiva multimediale - Visione di filmati ed immagini in attinenza con gli argomenti trattati
VERIFICA	2 verifiche orali individuali con colloqui o eventuali scritti per orale 2 scritti sul modello della seconda prova degli Esami di Stato

SECONDO PERIODO

NODI CONCETTUALI (INTERO ANNO)

La figura professionale dell'operatore socio sanitario
Modalità di intervento sui minori
Modalità di intervento sui soggetti diversamente abili e con disagio psichico
Modalità di intervento sugli anziani.

CONOSCENZE/NODI CONCETTUALI

GLI ANZIANI
- Gli indicatori della vecchiaia
- I fattori che determinano l'invecchiamento
- Le diverse fasce d'età
- I cambiamenti fisici, cognitivi, sociali e psicologici
- La fragilità nell'età senile
- Gli anziani e la demenza
- La malattia di Alzheimer
- Il morbo di Parkinson

LA FAMIGLIA MULTIPROBLEMATICA
- Famiglia e disagio
- Caratteristiche della famiglia multiproblematica
- Il disagio familiare e i bisogni di sostegno

	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	**COMPETENZE DISCIPLINARI**
COMPETENZE Competenze professionali di indirizzo	Imparare a imparare Competenze sociali e civiche Spirito d' iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale	• Cogliere il significato della riflessione psicologica come modalità specifica per la comprensione dell'originalità umana. • Operare collegamenti e relazioni tra diverse teorie psicologiche indicandone analogie, differenze e opposizioni. • Cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali e storici dello sviluppo individuale. • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla vecchiaia, ai nuclei familiari in difficoltà, alle situazioni problematiche riguardanti i minori. • Individuare collegamenti tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulle malattie della vecchiaia, sulle famiglie multiproblematiche, sul maltrattamento minorile . • Essere in grado di utilizzare in modo appropriato la terminologia e il lessico specifico della disciplina.
ATTIVITA'/ METODOLOGIA	I contenuti verranno proposti prendendo spunto da esempi e problemi concreti, usando un linguaggio semplice, ma rigoroso. Si cercherà di arrivare con gli alunni alle conclusioni e alla riformulazione dei concetti astratti, favorendo in	

	questo modo il dialogo e la collaborazione degli allievi. - Lezione frontale - Lezione dialogata - Brain storming - Lettura di testi - Lavori di ricerca e rielaborazione in piccoli gruppi - percorsi multidisciplinari - analisi di casi professionali specifici dell'indirizzo
STRUMENTI/ AMBIENTI	- Manuale in adozione - Schede di sintesi o approfondimento forniti dal docente - Slides in power point - Lavagna interattiva multimediale - Visione di filmati ed immagini in attinenza con gli argomenti trattati
VERIFICA	2 verifiche orali individuali con colloqui o eventuali scritti per orale 2 scritti sul modello della seconda prova degli Esami di Stato

5. Verifica e valutazione

Verifica formativa

I "livelli di attenzione" in classe e la "partecipazione al dialogo educativo" saranno analizzati come verifica formativa per mezzo di discussioni, esercitazioni in classe su argomenti definiti e interventi nei gruppi di lavoro. La correzione del lavoro assegnato a casa (compiti, esercizi, trattazioni sintetiche), concorre alla valutazione finale.

Verifiche sommative

Verranno somministrate 2 verifiche orali individuali con colloqui o eventuali scritti per orale e 2 scritti sul modello della seconda prova degli Esami di Stato

Verifica e valutazione in Dad

In caso di DAD il numero e le tipologie di verifica nonché i criteri di valutazione potranno essere modificati per un più efficace e mirato accertamento degli apprendimenti

La verifica formativa terrà conto anche dei seguenti parametri:

- la frequenza alle video-lezioni;
- il livello di attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni online attestata attraverso la telecamera accesa;
- il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato in modalità sincrono/asincrono.

6. Criteri di valutazione

Il docente adotta la seguente griglia di valutazione, stabilita nel Consiglio di Materia, per le prove orali.

INDICATORI	VOTI in decimi
Rifiuto di affrontare la prova o assenza pressoché totale di contenuti o contenuti quasi totalmente gravemente scorretti	1 – 2
Mancanza di contenuti riconoscibili e gravi carenze di connessione	2 – 3
Contenuti fortemente frammentari, senza capacità di procedere nelle applicazioni; presenza di gravi	3 – 4

errori, gravi errori di terminologia	
Limitata acquisizione delle conoscenze disciplinari; esposizione meccanica con scarsa coscienza di procedure e collegamenti; presenza di errori sia applicativi che terminologici	4 – 5
Acquisizione di conoscenze essenziali; esposizione essenziale; presenza di qualche errore	6
Acquisizione di contenuti generalmente corretti; esposizione lineare con utilizzo sostanzialmente corretto della terminologia specifica; capacità applicative adeguate seppure con incertezze	7
Possesso di conoscenze approfondite; esposizione sicura e corretta e padronanza della terminologia; capacità di operare dei collegamenti pur con qualche limite, capacità di applicare procedure dimostrando un grado adeguato di autonomia	8 – 9
Profondità di contenuti; esposizione ampia, sicura e personale; applicazione delle conoscenze in ambiti diversi e consapevolezza delle procedure logiche	9 – 10

Per il tema di Psicologia il docente adotta la seguente griglia di valutazione

Piano di Lavoro Individuale

INDICATORI	FASCE DI PUNTEGGIO	CORRISPONDENZA		Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1-5	Limitata/ con numerosi errori	1	
		Superficiale/ con varie imprecisioni	2	
		Essenziale/ con qualche imprecisione	3	
		Discreta	4	
		Completa	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	1-7	Limitata	1	
		Superficiale	2	
		Essenziale	3-4	
		Discreta	5-6	
		Completa	7	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	1-4	Non pertinente, incoerente, incompleta	1	
		Parziale, poco coerente	2	
		Essenziale, abbastanza coerente	3	
		Completa, coerente e corretta	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1-4	Limitata	1	
		Superficiale	2	
		Abbastanza logica e chiara	3	
		Logica, personale, esauriente	4	
		TOTALE prima parte	.... /20	

Per la valutazione dello sviluppo delle competenze chiave europee il docente fa riferimento oltre che alla griglia di valutazione disciplinare, anche agli strumenti valutativi previsti dal PTOF.

7. Modalità di recupero

- recupero in itinere curricolare
- modalità organizzate dall'Istituto

8. Piano per la Didattica Integrata

Per le metodologie didattiche attive e per le tipologie di verifica e valutazione che consentono lo sviluppo e l'accertamento delle competenze disciplinari e trasversali si fa riferimento a quanto indicato nel Piano per la DDI (di Istituto e del Consiglio di Classe) e nel Registro delle Attività del singolo docente

9.Educazione civica

Per gli obiettivi, i contenuti e le metodologie didattiche dell'insegnamento di Educazione Civica, si rimanda a quanto indicato nella scheda di programmazione del Consiglio di Classe

Pioltello, 8 novembre 2020

La docente
Margherita Tragni